

Prot 0001545
del 10-03-2016

CIRCOLO DIDATTICO "E. DE AMICIS"

Via Rosso di San Secondo, 1 - 90135 Palermo - Distretto Scolastico V/43
Tel. ☎ Direzione 091/403197 – Segreteria ☎ 091/409294 – fax ☎ 091/401406
C.F. 80013720828 – C.M. PAEE017009
e-mail ✉ pae017009@istruzione.it ✉ pae017009@pec.istruzione.it
www.deamicispa.it

Relazione illustrativa di accompagnamento al contratto integrativo d'istituto (art. 40, comma 3-sexies D.L.vo 165/2010 e art. 6, comma 6 CCNL) A.S. 2014/2015

Premessa

L'allegato contratto integrativo d'istituto (CII), la cui sottoscrizione definitiva è avvenuta in data 07/03/2016, è stato redatto ai sensi degli artt. 40 e 40 bis del D.lvo 165/2001, del CCNL del 29/11/2007, della nota del MIUR del 23/09/2009, prot.n. 8578.

Il presente contratto dà continuità a una relazione fra le parti negoziali che si è rivelata negli anni efficace e coerente con le esigenze dell'utenza e favorisce una sempre più proficua e consapevole partecipazione di tutto il personale alle attività promosse dalla scuola.

Il CII interviene sulle materie previste dall'art.6 del CCNL vigente ed in particolare sui criteri concernenti:

- le relazioni sindacali;
- l'utilizzo del fondo dell'istituzione scolastica;
- l'utilizzo delle risorse finanziarie e degli organici assegnati e disponibili per il funzionamento.

Per ciò che attiene alla definizione dell'orario e l'organizzazione del lavoro all'interno dell'istituzione scolastica si è tenuto conto delle norme ordinamentali vigenti.

Le linee guida dei singoli istituti contrattuali

Il CII è stato improntato all'attuazione delle finalità poste dal Piano dell'offerta formativa, in continuità con quanto previsto dal Piano annuale delle attività del personale docente e ATA e con riferimento alle risorse stanziare.

I citati documenti, redatti con il coinvolgimento di tutte le componenti scolastiche e in raccordo con le esigenze del territorio, sono stati approvati dai competenti Organi collegiali. In particolare, le finalità e gli obiettivi previsti in questi fondamentali documenti sono stati delineati in relazione agli esiti delle attività di verifica e di valutazione svolte al termine del precedente anno scolastico nelle apposite sedi collegiali, tenendo conto dei bisogni e delle richieste dei rappresentanti dell'utenza e con il contributo professionale degli operatori scolastici.

Il CII, dunque, è lo strumento più efficace per regolare, nel rispetto del CCNL, il rapporto di lavoro del personale in relazione alle specifiche esigenze di quest'organizzazione scolastica e per utilizzare coerentemente il fondo d'Istituto, perseguendo il buon funzionamento basato sui criteri di trasparenza, efficienza ed efficacia del servizio.

La parte normativa delinea le relazioni sindacali a livello d'istituto e individua criteri che consentono l'attribuzione di incarichi e funzioni con modalità trasparenti e condivise, nonché un'organizzazione dell'orario di lavoro rispondente alle nuove esigenze determinate anche dalla riduzione degli organici e di assicurare lo svolgimento del servizio evitando possibile disfunzioni e carenze. A tal fine sono stati individuati criteri per il particolare impegno curricolare, lo svolgimento dei progetti, l'attribuzione di incarichi specifici, la sostituzione dei colleghi, il lavoro straordinario del personale ATA, le modalità di intensificazione del lavoro, la formazione del personale.

La parte economica determina che l'impiego dei fondi disponibili sia finalizzato a riconoscere le attività aggiuntive, soprattutto quelle destinate a qualificare l'offerta formativa e a incrementare la produttività del servizio, seguendo le linee fondamentali del POF. L'uso delle

risorse è prioritariamente destinato a soddisfare le indicazioni dettate da quest'ultimo e dagli organi collegiali del Circolo (Collegio e Consiglio), in modo da rispondere ai diversi bisogni dell'utenza che si rivolge a questa istituzione scolastica. Nel rispetto delle suddette priorità si prevede un'equa distribuzione delle risorse fra i settori di lavoro e di personale.

Tutte le attività concorrono alla realizzazione delle finalità del POF e la scuola De Amicis, partendo dalla singolarità e complessità di ogni alunno, dalla sua identità/diversità, dalle sue capacità, conoscenze e competenze, dalle sue aspirazioni, dalla sua storia personale e familiare, predispone l'offerta formativa facendo leva sui seguenti fondamentali principi:

- educare istruendo/istruire educando l'alunno-persona, nel suo essere "persona che apprende", in un'ottica inclusiva ed integrata prevenendo la dispersione scolastica ed assicurando il successo scolastico e formativo di tutti gli alunni
 - offrire percorsi formativi che consentono di affrontare positivamente l'incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali, presenti e futuri, nella ricerca di orientamenti di senso
 - promuovere uno sviluppo sostenibile attraverso modalità di apprendimento formale, informale e non formale
 - incoraggiare gli alunni all'uso del pensiero critico, riflessivo e creativo, sia in contesti locali che globali, nonché a crescere armoniosamente
 - promuovere la ricerca e lo sviluppo degli elementi fondamentali dell'educazione permanente
- Insomma, tutto il processo di istruzione e formazione ha come finalità ultima quella di educare alla cittadinanza attiva e allo sviluppo sostenibile, perseguendo obiettivi irrinunciabili quali la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si identificano :

- nelle regole del vivere e del convivere nelle differenze
- nella scoperta degli altri e la conoscenza dei loro bisogni
- nella necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise
- nell'attenzione al punto di vista dell'altro
- nella valorizzazione delle radici culturali, per una cittadinanza unitaria e plurale attraverso la formazione di un abito democratico, eticamente orientato, aperto al futuro e ad un rapporto consapevole uomo-ambiente, attraverso una piena valorizzazione per la sostenibilità dei beni culturali presenti nel "territorio", (nazionale, europeo e planetario), in cui il presente è elaborato nell'intreccio tra passato e futuro, tra memoria e progetto.

Nel perseguire tali finalità la scuola prevede azioni e risorse per:

- la "cura" delle situazioni di disagio e disabilità
- il sostegno e miglioramento dei processi di inclusione e integrazione degli alunni con particolari bisogni formativi, nonché l'istruzione domiciliare
- la promozione e il sostegno del benessere psicofisico dell'alunno e degli operatori scolastici
- l'attenzione al territorio, in una dimensione ecosistemica e relazionale
- il miglioramento continuo della qualità del servizio scolastico come ambiente "di vita e di apprendimento" degli alunni e degli operatori scolastici nella sua dimensione didattico-organizzativa, amministrativa e territoriale
- la qualità delle relazioni (ad ogni livello), della comunicazione, della collaborazione e cooperazione con i diversi poli del sistema educativo (famiglia, territorio, enti, associazioni ecc.)
- lo sviluppo dei processi di innovazione
- la partecipazione e la cooperazione di tutti i soggetti impegnati nell'educazione dei giovani (scuola-famiglia-territorio)
- lo sguardo all'Europa.

L'impostazione delle risorse finalizzata alla realizzazione del POF

In riferimento agli obiettivi previsti dai documenti di indirizzo dell'attività scolastica (piano dell'offerta formativa e piani annuali delle attività del personale) si prevede che il CII sottoscritto assicuri lo svolgimento delle seguenti attività e funzioni, garantendo la possibilità di svolgere le necessarie ore aggiuntive:

- A) **Area delle attività didattiche e di progetto:** ideazione progetti per arricchire e ampliare l'offerta formativa, con realizzazione di attività di laboratorio, attività individualizzate di recupero e sostegno, uscite e visite didattiche.
- B) **Area dell'organizzazione dello staff di direzione e dell'organizzazione della didattica:** criteri per la retribuzione dei collaboratori del dirigente; delle figure strumentali alla realizzazione del POF, dei responsabili mensa comunale, referenti attività e progetti, coordinatori programmazione, responsabili di laboratorio, gruppo operativo supporto per prevenzione/lotta dispersione scolastica, tutor docenti neo immessi in ruolocommissioni e gruppi di lavoro (formazione classi, elaborazione quadri-orario, ecc. come da allegato a) del CII).
- C) **Area dell'organizzazione dei servizi:** per assicurare il corretto e celere svolgimento dei servizi amministrativi, di vigilanza, assistenza agli alunni e di pulizia in osservanza di quanto previsto dal POF è stato necessario prevedere il riconoscimento di un incarico specifico per un collaboratore scolastico per i servizi di sorveglianza e assistenza alunni di scuola dell'infanzia e per la riproduzione fotostatica del materiale didattico e di due incarichi specifici per due assistenti amministrativi con l'assegnazione dei seguenti ulteriori compiti richiedenti maggiore assunzione di responsabilità ed un aggravio di lavoro.

In coerenza con la tabella 9 allegata al vigente CCNL è stato, infine, prevista la retribuzione dell'indennità di direzione al D.S.G.A. e al personale che lo sostituisce.

Considerazioni conclusive sull'uso selettivo delle risorse e l'incremento della produttività

Il CII non prevede in alcun caso la distribuzione a pioggia delle risorse, ma è incentrato sulla qualità della didattica e del servizio, perseguendo le finalità istituzionali, assicurando la possibilità di realizzazione degli obiettivi previsti dal POF, facendosi carico dei problemi determinati dalla riorganizzazione del lavoro per l'evoluzione della normativa.

Il contratto è volto al miglioramento continuo a livello individuale ed organizzativo dell'istituzione (efficienza, produttività e qualità dei servizi scolastici) attraverso incarichi da remunerare con somme a carico del fondo d'istituto e altre risorse consimili.

I fondi saranno erogati al personale che effettivamente è impegnato nelle attività programmate, riconoscendo il lavoro di coloro che risultano coinvolti in prima persona per la riuscita di tutti i progetti e delle attività programmate.

I risultati attesi sono la realizzazione delle attività e dei progetti previsti dal POF e la realizzazione dei servizi amministrativi, di pulizia, assistenza e vigilanza, coerenti con le finalità del POF e capaci di rispondere con efficacia alle varieghe esigenze dell'utenza.

Le attività previste vengono monitorate, verificate e valutate sia in sede collegiale, così come previsto dall'attuale normativa, sia attraverso la rendicontazione e la documentazione al dirigente scolastico delle stesse.

A garanzia di un uso trasparente delle risorse fa parte integrante della presente relazione la relazione tecnico finanziaria predisposta dal DSGA.

PALERMO, 10.03.2016

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Geusina Garofalo